

**Zeitschrift:** The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

**Herausgeber:** Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

**Band:** - (1967)

**Heft:** 1537

**Rubrik:** Dalle valli cisalpine per Natale

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 22.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## DALLE VALLI CISALPINE PER NATALE

*"Il Natale coi tuoi,  
La Pasqua dove vuoi!" (vecchio adagio).*

**GAMBAROGNO.** — Anche quest'anno come in precedenza lo SCG avrà il suo *San Nicolao* che sarà particolarmente generoso con tutti i bambini in quanto passerà in ogni Comune del Gambarogno con il seguente programma: ore 13.30 *Quartino*, davanti alla chiesa; 14.00 *Magadino*, piazza Nuovo Municipio; 14.30 *Vira*, davanti alle scuole; 15.10 *San Nazzaro*, Piazza bagnospaaggia; 15.35 *Gerra*, piazzale scuole; 15.50, *Dirinella*, piazza Dogana; 16.05 *Caviano*, piazza; 16.25 *St. Abbondio*, piazza; 16.45 *Vairano*, piazza; 17.00 *Piazzogna*, piazza; 17.15 *Fosano*, piazza. *San Nicolao* dopo aver distribuito a tutti i bambini un pacco-regalo rifornitissimo si trasferirà all'Albergo Suisse a Magadino per trascorrere con i grandi la serata familiare che comprenderà un cenone alle ore 20, con il seguente menù: *antipasto, risotto ai funghi, piccata, dessert*. Prezzo Fr 12.— tutto compreso. Alle ore 21 inizierà la festa danzante con un'allegria orchestra con giochi, lotteria-sorpresa, attrazioni ecc. Si invita inoltre gentilmente a portare per la cena un pacco-sorpresa che verrà venduto all'asta; l'importo incassato sarà devoluto al Corso natalizio per Bambini a Negga.

**LE VALLI.** — *Bisogna rivalutarle!* — Il problema delle valli meridionali e delle montagne è tornato alla ribalta soprattutto in questi tempi grazie ad alcune iniziative di cui la stampa si è ampiamente occupata (Passo della Nufenen, per la valle Bedretto, la regione del Nara sopra Leontica, la galleria stradale del San Bernardino e così via). Questo fermento di iniziative ha dato lo spunto a giornalisti e ad Enti turistici di considerare in chiave critica il problema delle valli e di aprire così una discussione che consideriamo necessaria nella misura in cui si prospettano concrete soluzioni per favorire la rinascita delle zone limitrofe, in coincidenza per l'appunto all'apertura di nuove strade e di nuovi valichi che indubbiamente possono valorizzare quelle regioni sino ad oggi non sufficientemente considerate. Interessante in proposito ci sembra essere la lunga relazione del sig. *Bruno Legobbe*, presidente della Pro Leventina. Di essa riportiamo alcuni passaggi significativi che rispecchiano abbastanza fedelmente i propositi di rinnovamento degli ambienti direttamente interessati a creare nelle valli le premesse necessarie per dare ad esse nuovo ossigeno economico. "Il problema è di sapere se, contro il massiccio spopolamento che si registra nelle valli è possibile fare qualche cosa. Troppo spesso si è affermato che si tratta di un fenomeno irreversibile. Ora, io dico che, di fronte a certi risultati che si sono ottenuti in varie zone alpine, questa affermazione è oggi almeno temeraria. Io affermo, e lo affermo sulla scorta del parere pressoché unanime di tutti coloro che hanno studiato il problema, che non è affatto vero che non si possa fare niente per frenare o addirittura per fermare lo spopolamento. Un primo aspetto del problema però sta nello stabilire se è opportuno riportare le nostre zone montane — dato che ciò sia possibile — all'efficienza demografica di un secolo fa; a questo interrogativo rispondiamo subito che non lo riteniamo per una quantità di ragioni economiche, sociali, politiche e di altra natura, in parte intuibili, che non abbiamo il tempo di esaminare. Un secondo interrogativo che si pone è questo: non è forse meglio lasciar spopolare la montagna e concentrare la popolazione in zone ristrette dove si hanno

migliori possibilità di vita? . . . Io credo che, oggi come oggi, sia necessario fare esattamente il contrario: tentare cioè di portare determinati contingenti della popolazione verso la montagna. Ma prima di tutto penso che si debba fare quanto è possibile per eliminare un processo di ulteriore spopolamento. Per questo è necessario introdurre in montagna altre attività all'infuori di quella tradizionale data dall'agricoltura. . . . Evidentemente non ovunque in montagna si potrà però fare del turismo; e nel lavoro preparatorio del disegno di legge sul turismo in esame ora presso il Consiglio di Stato del C. Ticino, abbiamo voluto fissare delle premesse per vedere dove fosse possibile nel Cantone, tendere ad uno sviluppo del turismo di montagna . . . "

**BELLINZONA.** — *La nuova corriera.* — In seguito all'apertura della galleria stradale del San Bernardino, le PTT hanno introdotto, a partire dal 2 dicembre una corsa a mezzo corriera fra *Coira e Bellinzona*. Per il periodo con orario cosiddetto invernale vi sarà una sola corsa nei 2 sensi; partenza da Coira alle 9.15 del mattino con arrivo a Bellinzona alle 12.30. La corsa di ritorno avverrà con partenza da Bellinzona alle ore 15 ed arrivo a Coira alle 18.20.

**GIORNICO.** — *Nomina militare.* — Il Consiglio federale ha nominato il Col. *Erminio Giudici* ufficiale istruttore di fanteria, capo sezione prima del servizio dello SMG e d'ufficiale istruttore, con entrata in funzione il 1° gennaio 1968.

**TORRE** — *90° compleanno.* — Domenica 12 novembre, attorniata da tutti i familiari la signora *Albertina Protti nata Giuliani*, in Grumo di Torre ha raggiunto in buone condizioni di salute fisiche e mentali il 90° compleanno.

**LOCARNO.** — *Il Festival del Film.* — Il Comitato del Festival internazionale del film ha giudicato inaccettabili le attuali condizioni poste per l'affitto del parco del Grande Albergo — ove solitamente si svolgeva la rassegna cinematografica internazionale — ed ha deciso di rinunciare al detto parco come sede degli spettacoli serali. Pur cosciente del fascino costituito dagli spettacoli all'aperto e nell'impossibilità di trovare immediatamente una soluzione dignitosa durante la stagione estiva, ha deciso a malincuore ed a titolo provvisorio, di organizzare gli spettacoli del Festival nelle sale cittadine, di spostare in autunno la data della manifestazione e di mutarne la formula.

**BIBLIOGRAFIA.** — *Per i giovani.* — *Franco Chazai* ha in questi giorni dato alla luce una nuova opera, questa volta in prosa; "Un campeggio movimentato", edito dall'Istituto Editoriale Ticinese. E' un racconto suddiviso in 19 capitoli, scritto per i ragazzi e la vicenda del quale fa perno sulle 2 più forti passioni dell'autore: lo scautismo e l'aviazione. Seppure qua e là qualche passo possa sembrare un tantino forzato in rapporto allo svolgersi della trama e al ruolo dei vari personaggi, bisogna tuttavia riconoscere che lo Chazai è pienamente riuscito nel suo onesto intento, quello cioè di offrire al mondo giovanissimo una lettura avvincente e nel contempo moralmente sana.

*A tutti gli assidui lettori augura Buone Feste,  
Poncione di Vespo.*